

È morto Bignasca, il leader della Lega dei Ticinesi

Pubblicato: Giovedì 7 Marzo 2013

✖ È morto nella notte del 7 marzo 2013 **Giuliano Bignasca**, leader della lega dei Ticinesi. L'imprenditore, capo del movimento fondato nei primi anni 90 su espressa ispirazione della Lega di Bossi, aveva 68 anni.

secondo quanto riferisce [Rsi.ch](#)

Ieri sera, dopo aver partecipato a una riunione del suo partito, si è sentito male ed è stato accompagnato in ospedale, dove, dopo un controllo, è stato dimesso. Nella notte però le sue condizioni sono nuovamente peggiorate ed è deceduto.

Bignasca è stato **consigliere nazionale svizzero** dal 1995 al 1999, nella Camera bassa del Parlamento elvetico e, dal 2000, è consigliere municipale per il Comune di Lugano.

La causa del decesso, avvenuto nella sua abitazione di Canobbio, sarebbe un malore: probabilmente un infarto.



I commenti – Sentito dal Corriere del Ticino, il consigliere di Stato **Marco Borradori**, compagno di partito e esponente del governo di Bellinzona ha commentato: «Tutto ciò che esula dall'aspetto umano in questo momento non esiste. C'è un fortissimo dolore e una sorpresa incredibile». "Ieri sera non ho partecipato alla riunione della Lega ma mi hanno detto che il Nano sembrava in forma, quando mi è arrivata la notizia credevo che non fosse vera, ma purtroppo la realtà non era quella. Il Nano era una persona con cui avevo una profondissima amicizia e un forte affetto al di là delle differenze di carattere di metodo e di politica». Sulla pagina Facebook del consigliere, oggi candidato alla carica di sindaco di Lugano, si stanno moltiplicando i messaggi degli amici e dei militanti.

«Genio e sregolatezza e un grande cuore generoso ciao Nano riposa in pace» ha scritto invece il nuovo presidente del Consiglio di Stato ticinese, **Paolo Beltraminelli**. **Norman Gobbi, consigliere di Stato**, ha affidato a Twitter il suo saluto: «Ho perso un Amico e un padre politico. Grazie Nano di tutto e per la fiducia riservatami. È stato bello lottare con te; continueremo per te!». «Ognuno si rapporta ai fatti importanti dell'esistenza, sia privata sia pubblica, secondo quanto sinceramente dettano il proprio

sentire e il proprio pensare: il decesso di Giuliano Bignasca, presidente della Lega dei Ticinesi, mi rattrista e il mio pensiero è rivolto ai suoi familiari ai quali esprimo sentimenti di umana e sincera vicinanza – ha commentato **Laura Sadis** – . La politica ticinese perde un attore vivace, con il quale mi sono confrontata onestamente più volte, ma sempre e solo su opzioni per cercare d’interpretare al meglio gli interessi dei cittadini ticinesi: la generosità e l’altruismo sono caratteristiche preziose, anche nel ricordo».

Il leader della Lega Nord, **Roberto Maroni**, intervistato da Rete Tre, ha dichiarato che parteciperà ai funerali in Canton Ticino mentre **Matteo Bianchi**, segretario provinciale della Lega Nord Varese ha inviato una nota in mattinata: «Provo sincera tristezza per la scomparsa di un amico della Lega che ha portato avanti battaglie e idee che ci hanno accomunato. Personalmente ho avuto l’onore di conoscerlo e apprezzare le sue qualità di condottiero politico che ha sempre agito nell’interesse del popolo ticinese. Il suo impegno rimarrà un esempio per tutti, credo anche per i suoi oppositori. Il suo lavoro resterà un esempio per la Lega dei Ticinesi e resterà prezioso in vista di una più serrata collaborazione transfrontaliera, anche alla luce della nuova carica di governatore della Lombardia di Roberto Maroni».

Sulla pagina del **Mattino on line**, il giornale del partito è stata pubblicata una foto di Bignasca con la possibilità di lasciare dei commenti.

Bignasca, il Carroccio e il "Risiko" della Lombardia ticinese

La sua biografia su Wikipedia

Gli articoli di Varesenews che hanno trattato di lui

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it